



PROCEDURA SELETTIVA PER LA CHIAMATA DI PROFESSORE ASSOCIATO PER IL SETTORE CONCORSALE 06/D1 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE MED/10

(Decreto del Rettore n.474 del 17 aprile 2019 - avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.38 - 4^a Serie Speciale - Concorsi ed Esami - del 14 maggio 2019)

VERBALE RIUNIONE PRELIMINARE (n. 1)

A seguito della nomina di cui al Decreto Rettorale n. 890 del 06 agosto 2019, i sottoscritti commissari della selezione citata in epigrafe:

prof. Federico Lavorini

prof. Carlo Vancheri

prof. Stefano Nava

si riuniscono per via telematica in data 6 settembre 2019 alle ore 15, concordando di avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale, dopo aver accertato che ciascun componente è dotato di casella di posta elettronica e ne fa uso esclusivo e protetto. La partecipazione di tutti i commissari rende valida la presente seduta telematica.

Ciascun commissario dichiara l'insussistenza delle cause di incompatibilità di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c.¹ e l'assenza di conflitto di interessi con gli altri componenti la commissione.

La commissione designa presidente il prof Carlo Vancheri e segretario verbalizzante il prof. Federico Lavorini.

La commissione, preso atto dei punteggi di cui all'art. 3 del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori ordinari e associati e di quanto stabilito negli artt. 4, 5, 6 e 7, definisce il dettaglio dei criteri di valutazione e dei punteggi da attribuire.

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE

(punteggio massimo 40)

¹ *Art.51. Astensione del giudice. – Il giudice ha l'obbligo di astenersi: 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto; 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori; 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori, 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico; 5) se è tutore, curatore, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa. In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore. Art.52. Ricusazione del giudice. – Nei casi in cui è fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova. Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante è noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario. La ricusazione sospende il processo.*



Ai fini della valutazione delle pubblicazioni scientifiche sono considerate le pubblicazioni di cui alla normativa relativa alla Valutazione della Qualità della Ricerca. Il numero massimo di pubblicazioni da presentare per la valutazione è 20. Saranno particolarmente valorizzate le pubblicazioni derivanti da ricerche cliniche con chiari obiettivi fisiopatologici, diagnostici e di efficacia terapeutica. Nel caso di lavori di ricerca condotta su modelli animali o di biologia molecolare o cellulare dovrà essere evidente la ricaduta traslazionale clinica. E' attribuito particolare valore ai contributi pubblicati su riviste indicizzate nelle banche dati *Scopus* e/o *Web of Science Core Collection* per le seguenti tipologie: *article, review, editorial*. Il punteggio massimo di 40 di cui al Regolamento di Ateneo risulterà dalla somma dei punteggi singoli conseguiti da ciascuna pubblicazione.

Punteggio massimo per ciascuna pubblicazione: 2

Ciascuna pubblicazione scientifica sarà valutata sulla base degli elementi qui sotto elencati con un giudizio analitico circostanziato, conseguendo un punteggio che sarà al massimo quanto sopra stabilito.

Per la valutazione oggettiva delle 20 pubblicazioni presentate dal candidato, la Commissione si attiene ai criteri di valutazione indicati nel bando di concorso ispirati a standard internazionalmente riconosciuti ed esaminando in particolare:

a) *originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza.*

La Commissione valuta la rilevanza delle pubblicazioni all'interno del settore concorsuale e del settore scientifico disciplinare prendendo in considerazione le loro caratteristiche di originalità, innovatività e rigore metodologico riferite all'epoca di pubblicazione tenendo anche in particolare considerazione il valore di *impact factor* (IF) della rivista. Saranno considerate di particolare valore le pubblicazioni su riviste con valore di IF superiore alla mediana del settore *Respiratory System* riportata dal *Journal Citation Reports (JCR)* della Thomson Reuters.

b) *congruenza con il settore concorsuale e con il profilo scientifico individuato da uno o più settori scientifico-disciplinari indicati nel bando;*

Le pubblicazioni sono considerate congruenti se coerenti con le discipline ricomprese nel settore concorsuale e nel settore scientifico disciplinare; parzialmente congruenti se parzialmente coerenti con le discipline ricomprese nel settore concorsuale e con il settore scientifico disciplinare; non congruenti se non coerenti con le discipline ricomprese nel settore concorsuale e con il settore scientifico disciplinare.

c) *rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica;*

Tale criterio è valutato collocando le pubblicazioni nei diversi quartili delle varie categorie del *JCR* nelle quali compaiono e considerando il numero di citazioni per singola pubblicazione secondo le banche dati *Scopus* e/o *Web of Science Core Collection*. Saranno particolarmente valorizzate le pubblicazioni che ricadono nel



primo e secondo quartile delle singole categorie disciplinari del *JCR*.

d) determinazione analitica dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Per enucleare l'apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione, la Commissione terrà conto della posizione del candidato nella lista degli autori. Pertanto, saranno particolarmente valorizzate da parte della Commissione le pubblicazioni nelle quali il candidato appare come primo, secondo o ultimo nome in quanto indicative di un contributo determinante per la conduzione della ricerca e la stesura del lavoro. Le pubblicazioni nelle quali il candidato appare come autore corrispondente saranno considerate analogamente di valore.

La Commissione, in analogia a quanto si verifica durante la Valutazione della Qualità della Ricerca degli Atenei, stabilisce la relazione biunivoca fra giudizio espresso con aggettivo, sempre sulla base degli elementi sopra to elencati, e voto, nel seguente modo: Eccellente = 2 punti; Elevato = 1.5 punti; Discreto = 1 punto; Accettabile = 0.5 punto.

ATTIVITA' DIDATTICA **(punteggio massimo 25)**

Ai fini della valutazione sono considerati il volume e la continuità delle attività con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli di cui si è assunta la responsabilità, nonché la congruenza con il settore concorsuale messo a bando, e in subordine anche col relativo macrosettore, ivi comprese le attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti.

Il punteggio massimo di 25 punti è così ripartito:

15 punti per chi è in possesso dei requisiti utili al fine dell'esonero della prova didattica secondo quanto stabilito dall'art. 8 comma 3 lettera h del Regolamento, e cioè per chi è già professore associato in Università italiane oppure per chi ha svolto negli ultimi cinque anni e in tre anni accademici distinti attività didattica frontale non inferiore a 35 ore annue, nel settore scientifico-disciplinare indicato nel bando, in corsi di laurea o laurea magistrale presso Atenei italiani oppure per chi supera la prova didattica.

10 punti per l'attività didattica ulteriore rispetto a quella utile ai fini dell'esonero dalla prova didattica. I 10 punti saranno attribuiti valutando il volume e la continuità delle attività con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli di cui si è assunta la responsabilità, nonché la congruenza con il settore concorsuale messo a bando, e in subordine anche col relativo macrosettore, ivi comprese le attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti, come sopra riportato. Per l'attribuzione dei 10 punti, la Commissione valuterà il volume dell'attività didattica sulla base del numero degli insegnamenti e delle ore di lezione frontale effettuate nei corsi di laurea a ciclo unico in Medicina e Chirurgia, nei corsi di laurea delle



Professioni Sanitarie, Dottorato di Ricerca, Scuole di Specializzazione di area medica e master; la continuità didattica sarà valutata sulla durata temporale.

CURRICULUM

(punteggio massimo 35 così ripartiti):

Punteggio massimo 15, per tutta l'attività scientifica ulteriore alle pubblicazioni scientifiche, assegnato "a corpo", sulla base delle attività sotto menzionate:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali ed internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività di ricerca quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste;
- b) responsabilità scientifica per progetti di ricerca internazionali e nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;
- c) responsabilità di studi e ricerche scientifiche affidati da qualificate istituzioni pubbliche o private;
- d) attività di terza missione e conseguimento della titolarità di brevetti nei settori in cui è rilevante;
- e) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- f) consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, intensità e continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di sospensione del rapporto di lavoro e altri periodi di congedo o di aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti per motivi di studio;
- g) organizzazione o partecipazione come relatore a convegni di carattere scientifico in Italia o all'estero;
- h) partecipazione al collegio dei docenti, ovvero attribuzione di incarichi di insegnamento, nell'ambito di dottorati di ricerca accreditati dal Ministero;
- i) formale attribuzione di incarichi didattici e di ricerca (*fellowship*) presso qualificati atenei e istituti di ricerca esteri o sovranazionali

Punteggio massimo 20 per attività istituzionali, organizzative e di servizio svolte presso Istituzioni di alta formazione e di ricerca nazionale e internazionale e attività assistenziale così ripartiti:

- a) attività istituzionali, organizzative e di servizio svolte presso Istituzioni di alta formazione e di ricerca nazionale e internazionale **massimo punti 10** ripartiti secondo le seguenti attività:
 - formale attribuzione di incarichi organizzativi presso qualificati atenei e istituti di ricerca esteri o sovranazionali: 5 punti;
 - membro di consiglio di accademie di riconosciuto prestigio nel settore: 5 punti;



b) attività assistenziale: **massimo punti 10** per attività clinica continuativa relativamente al settore scientifico disciplinare MED/10.

La commissione specifica che l'accertamento della competenza linguistica avverrà tramite colloquio, della durata di circa venti minuti, su un testo di cultura generale e relativa comprensione da accertare tramite sintetica esposizione orale del contenuto del testo da parte del candidato e risposte dello stesso a correlate domande.

* * * * *

Stabiliti i criteri preliminari, i commissari prendono visione dell'elenco dei candidati

Sara Tomassetti

e dichiarano:

- di non avere alcun rapporto di parentela o affinità entro il quarto grado incluso con i candidati;
- che non sussistono le cause di incompatibilità di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c. e cause di conflitto di interessi.

La commissione stabilisce quindi la data della riunione per la valutazione dell'attività didattica ai fini dell'individuazione dei candidati che dovranno sostenerla, il giorno 17 settembre alle ore 11.

Il presente verbale, redatto, letto e sottoscritto dal Presidente prof. Carlo Vancheri è integrato con la formale dichiarazione di concordanza del suo contenuto effettuata dai proff. Stefano Nava e Federico Lavorini.

La seduta termina alle ore 16.10

F.to Il Presidente
prof. Carlo Vancheri